

**FIUGGI - Presentata in Comune la manifestazione del 19 aprile.**

## Dalla parte dei bisognosi, trasferita Ancda a Roma

FIUGGI - «Andiamo a Roma per farci sentire, ascoltare, ma soprattutto per lanciare un chiaro messaggio al popolo dei bisognosi: perchè la speranza nata nella nostra vita possa rinascere ogni giorno per molti altri».

Sono queste le parole espresse dal dottor Vito Grazioli, presidente dell'associazione Ancda di Fiuggi, durante l'incontro tenutosi nella serata di sabato presso la sala consiliare del comune di Fiuggi. Erano presenti il sindaco Fabrizio Martini, il vice sindaco Alberto Festa, gli assessori Ludovici e Ambrosi e il consigliere Elisa Costantini. L'associazione Ancda è rivolta al recupero degli alcolisti, delle persone disagiate e bisognose di aiuto, da anni opera nel tessuto cittadino ed è diventata un chiaro punto di riferimento. Il collegamento tra Fiuggi e Roma al quale si riferisce Grazioli si concretizzerà presso la Sala Petrassi nell'auditorium Parco della musica e vedrà l'esibizione della banda della città di Fiuggi, oltre al gruppo degli Univero Blues Band, ospiti l'eccezione Eleonora Danie-



Grazioli (da destra) con Festa e Martini

le, Pippo Franco e Daniele Pecci. L'intento di tale manifestazione è stato così spiegato da Grazioli: «La nostra città ha un forte bisogno di vivere in maniera gioiosa e spensierata, noi dell'Ancda proviamo a dare il nostro piccolo contributo. Abbiamo costruito questo incontro musicale proprio per alleggerire le tante problematiche che quotidianamente ci affliggono, la mia associazione lavora in punta di piedi, ma in una

grande città quale Roma vogliamo urlare per farci sentire. La nostra attività è legata alla nostra città ecco il perchè di vivere una serata dedicandola pienamente alla nostra cittadina, il nostro appello è rivolto alle tante associazioni culturali che operano in Fiuggi, bisogna portare il popolo fiuggino all'interno di uno scenario come protagonisti e non come spettatori. Tutti noi abbiamo vissuto esperienze di buio protratto, ma un gior-

no il sogno ha cambiato la nostra vita, è quello che noi vogliamo raccontare a tutti, a Roma andremo a raccontare il nostro "miracolo". Sono tantissime le testimonianze che attestano che nei miracoli ci si deve credere, che non si è mai soli e che la vita affrontata assieme ad altre persone anch'essi bisognosi ha un sapore particolare. Noi siamo il popolo dell'ottavo giorno, testimoni del miracolo accaduto nella nostra vita e diciamo a tutti: "Se volete che accada un Miracolo, dovete prima sognarlo". Parole di elogio sono state espresse da tutta l'amministrazione comunale, la quale ha sottolineato la grande consapevolezza di questa realtà associativa. Per prenotare la propria adesione all'appuntamento musicale di martedì 19 aprile bisogna contattare il dottor Vito Grazioli, il prezzo di 10 euro è per il solo viaggio in pullman, l'ingresso all'Auditorium è del tutto gratuito. Insomma un forte messaggio musicale rivolto al popolo dei bisognosi, noi si è mai soli quando non si perde la speranza.

Ennio Severa

**PIGLIO - Era in possesso di cocaina**

**FIUGGI - Ferito giovane centauro**